



NIR: SICUREZZA AL PRIMO POSTO →

>> PAGINA 4

RIPOLI IN DIRITTURA DI ARRIVO... E NON SOLO →

>> PAGINA 5

POZZOLATICO E MELARANCIO UN GRANDE FRATELLO SEMPRE VIGILE

Non tutti sanno che dopo la nuova e avveniristica Variante di valico, nel tratto Bologna-Firenze, di prossima apertura, l'A1 Milano-Napoli offre uno spaccato di bellezza e sicurezza rari al mondo. La gioia per gli occhi la s'incontra scendendo dall'Appennino e imboccando l'anello che attraversa la Piana fiorentina: basta alzare un attimo lo sguardo, in lontananza, per restare ammirati dalla sagoma della Cupola di Santa Maria del Fiore, il Duomo di Firenze, un miracolo di statica disegnato da ser Filippo Brunelleschi, eppoi copiato da Michelangelo che costruì, sullo stesso modello, il Cupolone di San Pietro. La garanzia di sicurezza, un esempio almeno per lunghezza per tutta la rete di Autostrade, è meno visibile, ma assai concreto. Più giù, dopo aver superato la lontana sagoma della Cupola del Duomo sulla nuova terza corsia, completata nel 2011 e che quasi abbraccia Firenze correndo da nord a sud, ci sono due gallerie pensate e realizzate con i più alti livelli di sicurezza e comfort. Due gallerie sovrapposte: la nuova Melarancio (1096 metri) e la lunga Pozzolatico (2.390 metri).

Sono dotate di una via di fuga esterna, un rifugio visibile e confortato, anche teleguidato, capace di mettere l'automobilista in caso d'incendio, fumo o anche di blocco prolungato per incidenti gravi e che richiedono tempo per essere risolti. Un rifugio che offre garanzie quasi totali da situazioni come quella tristemente famosa del Monte Bianco e, almeno per ora, comune, in Italia, solo alla Galleria Novilara, sull'A14 Adriatica. Che però è più corta: 796 metri.

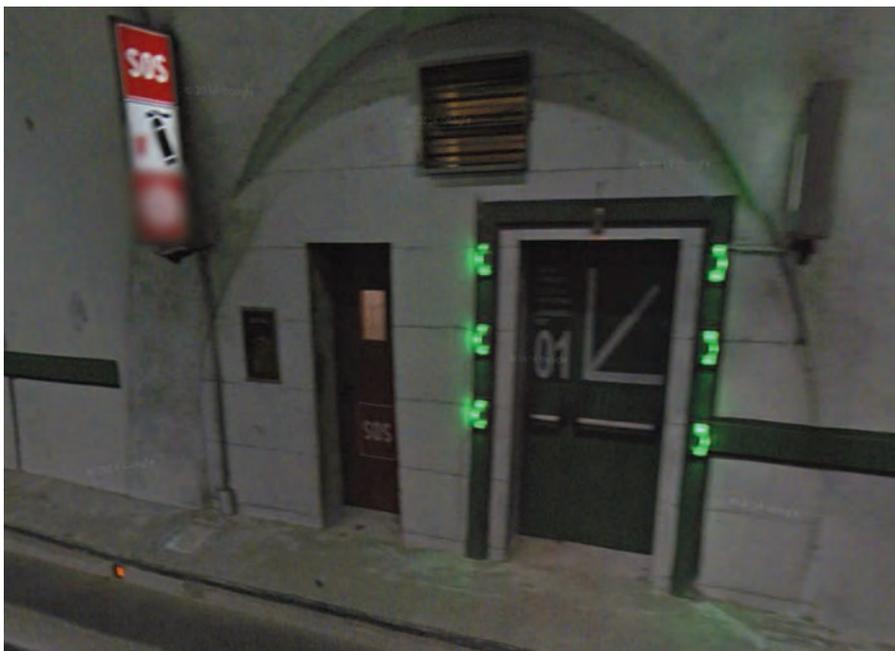
Le "gemelle" Melarancio e Pozzolatico hanno qualcosa d'invisibile ma di assai presente sul traffico che quotidianamente le invade. Un occhio magico. O meglio un previdente grande fratello pronto a entrare in azione attraverso un sistema di telecamere intelligenti: che vedono e, in un certo senso, annusano.



50 ANNI FA NASCEVA L'AUTOSTRADA DEL SOLE ORA È IN ARRIVO LA VARIANTE DI VALICO

Il 4 ottobre a Firenze cerimonia per ricordare la storica inaugurazione.

Cinquant'anni fa nacque l'A1, Milano-Napoli, arteria fondamentale per il boom economico nazionale. Oggi, in un momento in cui serve nuova spinta per il rilancio del Paese, sta per arrivare la Variante di Valico, raddoppio del tratto Bologna-Firenze, delicato e tanto atteso. Non è un caso che l'annuncio della fine della nuova, determinante opera sarà dato da Giovanni Castellucci, amministratore delegato di Atlantia e di Autostrade per l'Italia, il 4 ottobre, durante la cerimonia per ricordare la nascita, appunto mezzo se-



Luogo Sicuro

Esempio pratico: se un'auto si ferma, mettiamo, nella Pozzolatico, le telecamere intelligenti la inquadrano subito. E immediatamente si mettono in funzione dei sensori. Se dalla macchina esce del fumo, ecco che il sistema si attiva, facendo scattare l'allarme nella sala radio che vigila sull'autostrada. Come? Prima di tutto viene bloccata, all'esterno, attraverso un semaforo rosso con una croce di Sant'Andrea, la corsia occupata dall'auto fumante. Poi scatta l'emergenza. Con l'invio immediato di personale. Ma l'automobilista non deve aspettare nessuno. Viene messo al sicuro all'istante. In che modo? Come si può notare a anche dall'immagine sinottica che riproduciamo in alto, la galleria Pozzolatico è dotata di nove

>> SEGUE DALLA PRIMA PAGINA



Cerimonia di inaugurazione dell'A1, 4 ottobre 1964

colo fa, della Milano-Napoli, arteria capace di unire il Paese dal punto di vista pratico, cent'anni dopo che Garibaldi ci era riuscito sul piano politico-militare.

La cerimonia si svolgerà a Firenze, accanto alla sede del quarto tronco autostradale, nella chiesa di San

Giovanni Battista, disegnata da un genio: l'architetto Giovanni Michelucci. Sarà celebrata una messa solenne, dal cardinale Giuseppe Betori, arcivescovo di Firenze, ma quel momento all'insegna del ricordo rappresenterà una simbolica staffetta fra un passato che segnò l'avvio delle grandi infrastrut-

ture in Italia e un presente nel quale si realizza un altro passaggio indispensabile nella comunicazione non solo fra il nord e il sud e dell'Italia ma anche fra l'Europa e la sponda meridionale del Mediterraneo.

È previsto l'intervento del governo, attraverso Maurizio Lupi, ministro delle infrastrutture, e non mancheranno autorità locali, come il sindaco di Campi Bisenzio, Emiliano Fossi, nel cui territorio sorgono sia la chiesa di San Giovanni Battista, sia lo storico quarto tronco autostradale. Oltre all'annuncio, a suo modo storico, sull'ormai prossima inaugurazione della Variante di valico, il 4 ottobre si potranno ammirare una

mostra con venti straordinarie foto di mezzo secolo fa, un video capace di mostrare il risultato dell'impegno profuso all'alba degli anni Sessanta e un altro che mostra l'evoluzione ingegneristica degli anni 2000. Un impegno che prosegue nel solco della solita missione: far viaggiare il Paese.



Galleria Melarancio



Galleria Pozzolatico

porticine illuminate di luce verde: praticamente una posizionata ogni 2-300 metri. All'automobilista in difficoltà è sufficiente premere il maniglione per trovarsi in un ambiente protetto, con tutte le indicazioni per raggiungere le piazzole sicure, dove potrà aspettare i soccorsi che, attraverso questo tunnel esterno all'autostrada, lo porteranno fuori, senza rischi né pericoli. Il tunnel è dotato di prese d'aria e naturalmente di luci, pannelli luminosi e, anche qui, di telecamere capaci di seguire tutte le fasi dell'emergenza, fino alla risoluzione finale del problema. Il Monte Bianco, tragicamente, ha insegnato. Ma questa lunga galleria Pozzolatico (quasi tre chilometri) del nuovo tratto a tre corsia fra Firenze nord e Firenze sud, così come la sorellina Me-

larancio, offre uno standard di sicurezza da primato sia in Europa che nel mondo. Uno standard che, come si è visto nel caso della galleria Novilara (nata dopo) sta facendo scuola.

Ovvio che opere così all'avanguardia non s'improvvisano. Nate in contesti idrogeologici e paesaggistici assai delicati, hanno richiesto il coinvolgimento delle autorità ambientali e che si occupano di sanità. Ma alla fine, da un lavoro di altissima qualità tecnologica e professionale, è scaturita un'opera capace di far fronte alle necessità del nostro tempo. E di offrire a chi viaggia, in questo caso intorno a Firenze, uno dei tratti d'autostrada certamente più belli ma anche più sicuri.



Sinottico Pozzolatico

Dal 1° settembre 2014 è disponibile il Volume degli Atti del Workshop Nazionale "NIR 2013", tenutosi a Bologna con un notevole successo di adesioni (oltre 250 iscritti), curato da P. Berry, F. Calzolari e C. Cormio che consta di 212 pagine a colori e contiene il testo di 25 interventi.

I contributi tecnici e scientifici presentati, così come le analisi di importanti "Casi di Studio" e l'illustrazione delle più recenti soluzioni tecnologiche ed organizzative hanno definito il panorama dei positivi risultati conseguiti applicando le "Best Practice" contenute nelle Note Interregionali (NIR), un moderno e, per l'Italia, inedito approccio mirato a conseguire i massimi livelli di sicurezza nel lavoro in galleria. Ciascuna di esse è un trattato tecnico monotematico contenente soluzioni progettuali, costruttive, organizzative, tecnologiche e modalità operative. Il loro contenuto trae origine da situazioni problematiche ed eventi registrati nei cantieri TAV e VAV, analizzati con il supporto del più aggiornato stato delle conoscenze scientifiche e tecnologiche o dei risultati di ricerche condotte ad hoc e tradotti in documenti di sicurezza.

Le Relazioni invitate al Convegno, esposte da dirigenti e tecnici delle principali Committenti, Società di progettazione ed Imprese di costruzione di opere infrastrutturali autostradali e ferroviarie, da ricercatori e da ingegneri specialisti nella previsione e nelle misure e controlli di fenomeni

quale, ad esempio, l'emissione di metano, hanno richiamato l'attenzione anche su problemi ancora irrisolti e sulla necessità di attivare nuove linee di ricerca e sviluppo, suscitando un ampio dibattito con numerosi interventi dalla platea.

La metà delle memorie presentate riguardano soluzioni d'avanguardia adottate nelle gallerie della Variante Autostradale di Valico ed in quelle per il potenziamento della A14 quali, ad esempio, la cosiddetta "centina sicura", l'ampliamento di gallerie preesistenti, con il metodo del pre-taglio, senza interruzione del traffico veicolare; la progettazione del franco di sicurezza in gallerie con afflussi di metano; scavo con una fresa a piena sezione (TBM-EPB S574 "Martina") di un massiccio roccioso ad elevato contenuto di metano; il sistema di ventilazione e la gestione dell'emergenza e della sicurezza anti incendio nella galleria di base.

Altri interventi di grande interesse sono stati dedicati alle soluzioni tecniche da adottare durante l'avanzamento del fronte per impedire infortuni dovuti a rilasci di volumi di roccia; alla classificazione di gallerie con emissioni di metano

Le NIR, che sono state sviluppate dalle AUSL di Bologna e Firenze con il supporto tecnico Scientifico dell'Università di Bologna, sono state adottate spontaneamente in molti lavori di altre Regioni da Committenti ed Appaltatori e sono state fatte proprie dalla Regione

Marche. Diverse figure professionali, progettisti, società di servizi, produttori di attrezzature, di macchine e di sistemi di comunicazione e controllo hanno fornito contributi di idee e stimoli allo sviluppo di soluzioni successivamente formalizzate nelle Note Interregionali.

Il Volume degli Atti, distribuito in formato digitale dall'Università di Bologna (<http://amsacta.unibo.it/4069/>) è acquistabile anche in formato cartaceo attraverso il link <http://nir2013.dicam.unibo.it/content/ordine-di-acquisto-del-volume-degli-atti-del-workshop-nir-2013>.



La copertina del Volume degli Atti del Workshop NIR 2013





RIPOLI IN DIRITTURA D'ARRIVO... E NON SOLO

È stata raggiunta nei primi giorni di Settembre una importante milestone nell'ambito dei lavori di realizzazione della Variante di Valico. Con la tradizionale cerimonia di abbattimento dell'ultimo diaframma, si concludono le attività di scavo della Canna Nord della nuova Galleria Val di Sambro. Lunga 3.9 km, questa galleria attraversa una dorsale montuosa geologicamente molto complessa nel cuore dell'Appennino Tosco-Emiliano, a San Benedetto Val di Sambro. Lo scavo della galleria, iniziato nel 2008, è avvenuto con metodo tradizionale ed ha impegnato circa 500 operai e tecnici delle ditte appaltatrici (Raggruppamento Temporaneo di Imprese Vianini Lavori-Toto Costruzioni Generali-Profacta e Associazione Temporanea di Imprese Cooperativa Muratori e Braccianti, Consorzio Cooperative Costruzioni e Cooperativa Fabbri e Meccanici), che hanno operato 24 ore su 24 sia sul fronte lato Firenze che sul fronte lato Bologna.

Questo traguardo è particolarmente suggestivo, poichè con l'abbattimento del diaframma in Canna Nord, tutta la direttrice nord della Variante di Valico è percorribile. I lavori in galleria proseguiranno con lo scavo, che dovrebbe essere completato entro la fine dell'anno, dei residui 130 metri in canna Sud.

L'approfondito ed esteso piano di monitoraggio del versante interessato dagli scavi testimonia l'attenzione di Autostrade per l'Italia per il territorio. A Ripoli /S.M.Maddalena i dati, raccolti in continuo mediante un sofisticato ed esteso sistema di monitoraggio automatizzato, evidenziano la progressiva stabilizzazione del versante con l'allontanamento del fronte di scavo della galleria Val di Sambro, confermando quanto atteso nelle previsioni di disturbo indotto. ASPI ha inoltre avviato un iter progettuale, finalizzato alla riduzione del rischio idrogeologico del versante e delle antropizzazioni dell'area di Ripoli. Con la collaborazione dei tecnici di SPEA

e la consulenza di specialisti in ingegneria strutturale e geotecnica, Autostrade ha presentato un progetto di "sistemazione idraulica del versante", mirato essenzialmente al controllo del regime idrico superficiale e sotterraneo, vero fattore di attenzione nella zona vista la stretta correlazione tra movimenti del versante registrati e intensa piovosità. A conclusione dell'iter approvativo di tale intervento, oggi in corso con la Conferenza di Servizi e la procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA da parte del Ministero dell'Ambiente, saranno completati interventi di drenaggio e sistemazione idraulica e della viabilità locale.

Volgendo lo sguardo più a sud, sono già in esecuzione da parte dell'appaltatore del lotto Galleria di Base le opere che hanno ottenuto le autorizzazioni della Regione Emilia Romagna e degli Enti territoriali interessati, come concordato nella Conferenza di Servizi del gennaio scorso.

È inoltre stata quasi completata la pavimentazione nei tratti autostradali sul versante toscano: i lotti 12 e 13 hanno già un look "stradale", ed attendono solo la conclusione dell'iter di affidamento delle opere di completamento perchè l'impresa esecutrice selezionata li prepari per l'apertura al traffico.

ASPI sta dedicando molte energie ad accelerare il completamento dei lavori anche in tutti gli altri lotti. La strategia adottata per la riduzione dei tempi è quella di ottimizzare l'uso delle risorse, nella realizzazione anche di opere fondamentali per la sicurezza degli utenti come pavimentazioni, segnaletica, barriere di sicurezza e antirumore, e funzionali per l'apertura al traffico così come di tutta l'impiantistica e gli arredi tecnologici in itinere. Dalla collaborazione tra i tecnici di ASPI, di SPEA e degli appaltatori, sono scaturite idee innovative per la risoluzione delle numerose criticità operative, soluzioni e accorgimenti che consentiranno di ridurre la durata temporale delle lavorazioni.



L'abbattimento del diaframma della Canna Nord della Galleria Val di Sambro

SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO. QUALTO: APERTURA A SORPRESA

Il Sindaco di San Benedetto Val di Sambro Alessandro Santoni

A meno di un mese dalla sua chiusura, il 5 luglio scorso è stata riaperta in tempi record la strada di Qualto.

Chiusa il 9 giugno per consentire la realizzazione di interventi urgenti ed improrogabili di messa in sicurezza, nel tratto compreso tra le frazioni Qualto e Madonna dei Fornelli, dopo solo 27 giorni rispetto ai 41 originariamente previsti è stata ripristinata, se pur a senso unico alternato, la viabilità veicolare.

La definitiva e completa apertura è stata disposta alcuni giorni dopo, a seguito del completamento dei lavori di asfaltatura. In occasione dell'apertura anticipata, queste sono state le parole del sindaco: "Mancano ancora da rea-

lizzare su una parte della carreggiata stradale interventi di asfaltatura, previsti per la settimana entrante, ma nonostante questi abbiamo deciso di riaprire comunque al traffico questa importante strada di collegamento del nostro territorio, come segnale di vicinanza ed attenzione nei confronti non solo dei residenti, primi fra tutti ovviamente quelli di Qualto, ma anche delle attività e degli esercizi commerciali che vedono soprattutto nei fine settimana le maggiori possibilità di lavoro.

Quando si ottengono questi risultati sono doverosi i ringraziamenti, che estendo non solo ai colleghi consiglieri, ma anche agli uffici comunali tutti, a

Società Autostrade per l'Italia, alla Direzione Lavori della SPEA ed infine, ma direi proprio non per ultimo, alla ditta esecutrice TOTO S.p.A. Costruzioni Generali. Tutti i soggetti coinvolti ed interessati dall'intervento hanno infatti da subito dimostrato un'attenzione ed una collaborazione rispetto alle quali ogni parola è superflua. In queste poche settimane sono stati ultimati tutti gli interventi strutturali necessari per dare sostegno al versante ed al contempo per contenere il rilevato stradale. Grazie all'impegno ed alla pazienza di tutti, è stato quindi possibile riaprire il tratto di strada in anticipo rispetto ai tempi previsti, diminuendo così al massimo i disagi per l'intera collettività."

BAGNO A RIPOLI COSTITUITA LA COMMISSIONE

E' ripartito il lavoro della commissione dedicata alla terza corsia dell'autosole, commissione che era stata istituita dalla precedente amministrazione nell'aprile scorso per essere il tramite tra **Autostrade per l'Italia**, Comune e cittadini relativamente all'ampliamento del tratto Reggello-Incisa e Firenze sud.

Ne fanno parte i consiglieri Sandra Baragli (PD) e Beatrice Bensi (Cittadinanza Attiva) e cinque cittadini: Pier Filippo Checchi, Maurizio Giachetti, Francesco Matteini, Marco Nardi, Francesca Pancrazzi.



PER L'ANNIVERSARIO GRIZZANA RICORDA MORANDI

C'è tempo fino al 30 ottobre per un escursus tra le opere e i luoghi di Giorgio Morandi nel paese che amava.

Nella casa-studio si può visitare la mostra "Omar Galliani incontra Giorgio Morandi", il primo artista ad esporre nelle stanze della casa studio che ha fatto conoscere "il grande disegno italiano" nei più si-

gnificativi musei del mondo.

L'esposizione prosegue nei Fienili del Campiaro, immortalati dall'artista e restaurati col contributo di **Autostrade per l'Italia**.

Nella mostra "Casa Morandi", per la prima volta fotografata nella sua interezza, le immagini di Luciano Leonotti.

E, poi, nel laboratorio d'arte Fienilelab una esposizione delle opere degli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Bologna alle prese con morfologia e morfogenesi da *Historia Naturalis*. Direzione artistica Eleonora Frattarolo.



I fienili del Campinaro come li dipinse Morandi e come sono oggi



Giorgio Morandi, Case di Campinaro a Grizzana, 1929, particolare

MARZABOTTO SALUTA UN AMICO



Edoardo Masetti

Il comunicato: "L'amministrazione comunale di Marzabotto, appresa la triste notizia della scomparsa di Edoardo Masetti, ed interpretando i sentimenti della propria comunità, esprime la più profonda partecipazione al dolore della famiglia.

Edoardo, prima come consigliere comunale, poi come assessore delegato alla gestione delle problematiche relative alla variante di valico ed infine come sindaco di Marzabotto dal 2004 al 2009, ha

dato un grande contributo alla crescita e alla coesione del nostro territorio. Lo ricordiamo come lavoratore instancabile, di poche parole, molto concreto, generoso ed altruista, incline al dialogo nel rispetto delle idee di ognuno. Sapeva coniugare l'altissimo impegno sui temi della memoria con la necessità di affrontare i temi della quotidianità, inseriti in un ambito che puntava alla progettazione del futuro. La nostra comunità, così ricca di valori, prima di tutto umani, perde un testimone importante del nostro tempo, un costruttore di pace, un amministratore capace ed equilibrato. Dal suo esempio trarremo la forza per continuare il nostro lavoro per il bene comune."

Anche dai politici provinciali e regionali, oltre che dalla popolazione, sono giunti attestati di stima alla famiglia. Autostrade per l'Italia si unisce con rispetto.

Anno 9 - Settembre 2014
Periodico di Autostrade per l'Italia

VARIANTE DI VALICO

41

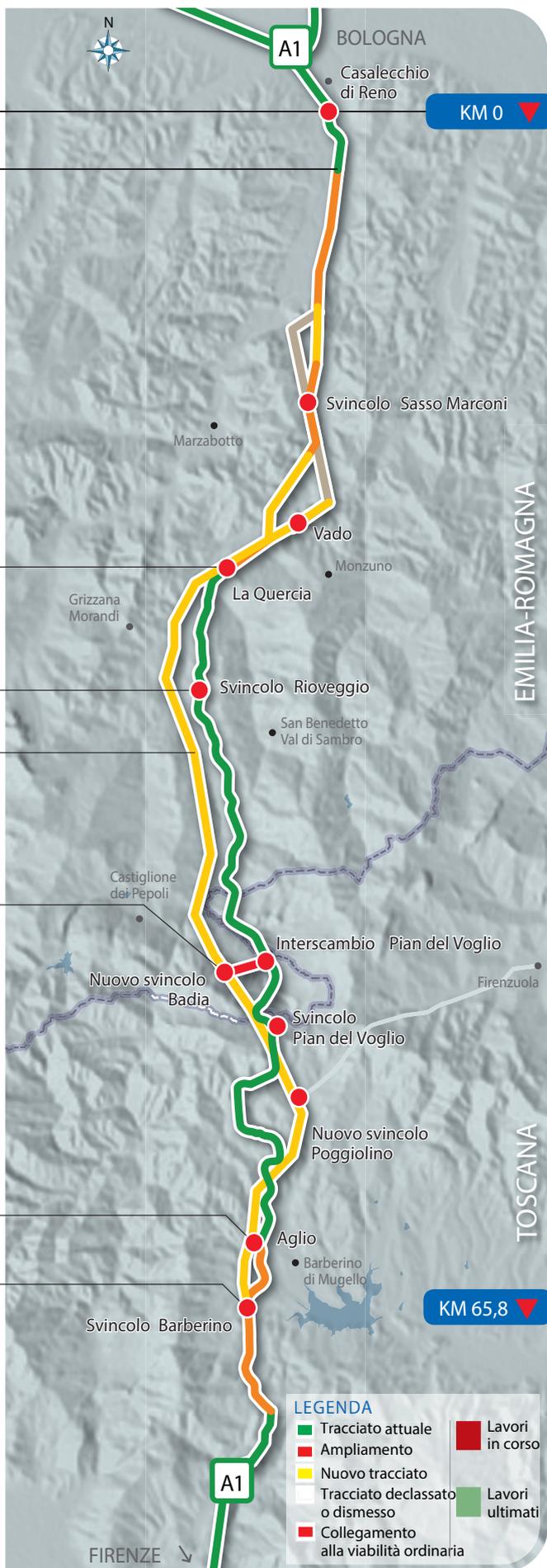
Direttore responsabile	Germana Parolini
Comitato di Redazione	Gennarino Tozzi Francesco Fabrizio Delzio Alberto Selleri Francesco Casaccia Riccardo Bicchi
Redazione	Sandro Bennucci Pier Giovanni Carta Giovanna De Cesare Marianna Lorusso
Grafica e impaginazione	Giovanna Carabba
Direzione e Stampa	Via Bergamini, 50 00159 Roma
www.autostrade.it	

Andato in stampa il 19:09.2014

IL PROGETTO COMPLESSIVO DELL'OPERA

VARIANTE DI VALICO aggiornamento al 28.07.2014

LOTTO	Valore intervento ^(*) €/mln	Avanzamento al 30.06.2014	Status	Fine lavori	Lunghezza
Casalecchio - Sasso Marconi (Lotto 0)	82,0	100,0 %		2009	4,1 Km
Sasso Marconi - La Quercia (Lotti 1, 2, 3, 4)	546,7	100,0 %		2007	19,4 Km
La Quercia - Badia Nuova (Lotto 5A)	375,4	100,0%		2013	7,6 Km
La Quercia - Badia Nuova (Lotto 5B)	400,3	70,6%	(1)	2015	3,3 Km
La Quercia - Badia Nuova (Lotto 6-7)	518,8	85,4%	(1)	2015	6,6 Km
Badia Nuova - Aglio Galleria di Base (Lotto 9-10-11)	1.083,4	95,7%	(1)	2015	11,2 Km
Badia Nuova - Aglio (Lotto 12 e Svincolo di Barberino)	281,7	100,0%	(2)	2011	4,5 Km
Aglio - Barberino (Lotto 13)	353,7	94,0%	(1)	2015	6,1 Km
Altre opere sul territorio ^(**)	387,1	55,9%		(3)	3,0 Km
TOTALE	4.029,1	86,5%			65,8 Km



(*) Stima al 30.06.2014. (**) Includono: Bretella di Firenzuola, Valorizzazione Ambientale, S.S. Val di Setta e S.S. Porrettana, Svincolo di Rioveggio, Adduttore Reno-Setta e Collettori fognari di Marzabotto, Prevam di 1^ e 2^ fase non antirumore e Riquilifica dell'A1 esistente tra Aglio e lo Svincolo di Barberino e i circa 3 km di adeguamento della VS10 per interscambio tra vecchio/nuovo tracciato (Interscambio vecchio e nuovo tracciato - ex Lotto 8).

(1) Ad esclusione degli impianti elettromeccanici della tratta che verranno affidati successivamente.

(2) In data 22.05.2007 è avvenuta l'apertura del nuovo Svincolo di Barberino.

(3) Relativamente ai Collettori fognari di Marzabotto, all'Adduttore Reno-Setta ed al Prevam di 1^ fase i lavori sono ultimati. Relativamente allo Svincolo di Rioveggio i lavori sono in corso e l'ultimazione è prevista per la metà del 2013. L'ultimazione dei rimanenti lavori è funzione delle richieste del territorio.

LEGENDA

- Tracciato attuale
- Ampliamento
- Nuovo tracciato
- Tracciato declassato o dismesso
- Collegamento alla viabilità ordinaria
- Lavori in corso
- Lavori ultimati

TOTALE